

Sport/vela: **Primazona NEWS n. 7 di giovedì 23 gennaio 2025**

Nasce il MED Sailors Genova, il nuovo centro di alta specializzazione FIV per la Vela d'Altura

Vela e regate in Liguria:

Barche tradizionali dei mari italiani

Le prossime regate in Liguria

Stelle nello Sport: al via le "Nomination" per le elezioni 2025

I prossimi corsi di formazione costante

Altura:

Giancarlo Pedote: *La sensazione di essere nel Pot-au-Noir fin dal 25° parallelo sud!*

Su facebook I Zona FIV:

In anteprima le notizie e le foto della vela in Liguria

Su www.primazona.org:

Compro & vendo

Cerco & offro imbarco per regate, diporto o lavoro

Cerco & offro impiego (per istruttori FIV)

.....

NASCE IL MED SAILORS GENOVA

Il nuovo centro di alta specializzazione FIV per la Vela d'Altura

"Il primo grande passo del nuovo quadriennio per la vela d'altura italiana"

21 Gennaio - La Federazione Italiana Vela presenta un nuovo progetto dedicato alla Vela d'Altura, con il lancio ufficiale del MED Sailors Genova (Mediterranean Experience Dome Sailors Genova). La presentazione si terrà sabato 1 febbraio alle ore 14:30 presso il Galata Museo del Mare di Genova, un luogo simbolo della tradizione marinara italiana.

Un nuovo capitolo per la Vela d'Altura

Dopo il successo della Mini 650 Academy, il MED Sailors Genova rappresenta un ulteriore passo avanti nella missione della FIV di promuovere la formazione e l'eccellenza nella navigazione d'altura. Questa nuova scuola sarà dedicata in particolare alle regate di Gran Largo, ovvero quelle che si sviluppano su percorsi che prevedono distanze dalla costa di oltre 50 miglia, proponendosi come un punto di riferimento per chi vuole confrontarsi con le sfide più complesse del mare.

Una base strategica a Genova e un orizzonte mediterraneo

La sede operativa del MED Sailors Genova sarà situata presso Casa Vela, il nuovo polo della vela italiana che sorgerà a Genova, una città che unisce tradizione nautica e innovazione. Le attività della scuola si svolgeranno prevalentemente nelle acque del Mar Mediterraneo, una scelta che vuole sottolineare come la grande Vela d'Altura non sia esclusiva degli oceani ma trovi nel Mediterraneo uno scenario ideale per la formazione e la competizione.

Un percorso formativo unico

Il MED Sailors Genova offrirà un programma di alta specializzazione rivolto ad atleti, armatori e tecnici che desiderano approfondire le conoscenze teoriche e pratiche necessarie per affrontare le regate d'altura. Le tematiche trattate includeranno:

- Strategia e tattica di regata d'altura;
- Gestione delle risorse e delle emergenze a bordo;
- Meteorologia avanzata applicata alla navigazione;
- Ottimizzazione delle performance di imbarcazioni e vele;
- Regolamenti internazionali e sicurezza in mare.

I partecipanti avranno accesso a istruttori altamente qualificati, supportati dalla FIV, e a un network di professionisti del settore che garantiranno un percorso di crescita completo e personalizzato.

“Questo progetto è il primo grande passo del nuovo quadriennio per la vela d’altura italiana. MED Sailors Genova vuole essere un punto di riferimento per tutti coloro che intendono formarsi e accedere al mondo della navigazione al largo, avendo come palestra il nostro complesso Mare Mediterraneo.” ha sottolineato Maurizio Buscemi, Consigliere Federale FIV referente Vela d’Altura.

[Leggi tutto](#)

(FIV)

BARCHE TRADIZIONALI DEI MARI ITALIANI

21 gennaio – Sabato 8 febbraio alle ore 17,30 a Genova, presso la Chiatta Aragostiera – Calata Rotonda (vicino al Galeone), si terrà a cura dell’InGE (Associazione per la promozione e la diffusione della cultura e del patrimonio industriale a Genova e in Liguria), la presentazione del libro “Barche tradizionali dei mari italiani” da parte dell’autore Giovanni Panella.

Il testo raccoglie le vicende delle ultime imbarcazioni da lavoro del nostro paese, quelle che navigavano contando solo sul vento e sulla forza delle braccia: niente motore, batterie, elettronica, internet. Ancor oggi i loro scafi, che fanno parte della storia delle nostre coste, emanano il fascino sottile della loro, tangibile, fisicità...Erano fatti di materiali semplici e massicci, da impugnare con forza o sfiorare con i polpastrelli: tela olona, tavole di quercia, corsi di fasciame, chiodi di ferro, argani, paranchi.

Il testo ne ricorda le caratteristiche, ma racconta anche le storie di chi per anni ci ha navigato e faticato. E ci aiuta a conoscerle e magari a riconoscerle la prossima volta che ci troveremo a passeggiare sulla banchina di un porto della penisola. Dai leudi liguri ai navicelli toscani per trasportare il marmo delle cave delle Apuane; dalle spagnolette di Alghero per la pesca delle aragoste alle coralline per quella del corallo; dai battelli che caricavano i minerali estratti dalle miniere del Sulcis ai pinchi genovesi (ma anche napoletani), le tartane, i trabaccoli, i bragozzi, le paranze dell’Adriatico... e infine i gozzi, ognuno un po’ diverso dall’altro, di tutte le regioni italiane.

Oggi, ripercorrere le storie di queste barche può contribuire a salvare i pochi esemplari rimasti, per trasmetterli alle generazioni future. Si tratta di un processo complicato e difficile, che richiede sforzi prolungati e robuste motivazioni.

Giovanni Alberto Zanoletti, il fondatore del Museo della Barca Lariana, si rifaceva all’esempio di chi aveva progettato i giardini storici del Lago di Como o aveva iniziato a dar forma ad un bonsai giapponese. Costoro erano consapevoli che tali opere richiedevano molti decenni di fatiche per esser realizzati e che quindi non avrebbero potuto ammirarle quando fossero state compiute, ma erano appagati dal fatto di poter contribuire, creando un ponte col futuro, alla gioia di nipoti e pronipoti. Zanoletti diceva: *“La mia gratificazione? Immaginare che in futuro qualcuno sarà felice scoprendo una tipologia di barca o qualche frammento della storia della marineria che si è salvata dalla distruzione e dall’oblio. E che proveranno a loro volta la stessa gioia che ha dato a me quella scoperta. Mi sembra che possa trattarsi anche di una forma di altruismo il pensare di fare qualcosa per chi nascerà fra qualche secolo. Non suppone l’idea di un ritorno economico, che non ci sarà mai. Solo l’istintiva e irrefrenabile volontà di tramandare.”*

Informazioni e prenotazioni percorsi@inge-cultura.org

LE PROSSIME REGATE IN LIGURIA

. il 26 gennaio a Varazze, **Invernale del Ponente, recupero della prova del 1 dicembre 2024** per le classi ORC, IRC, Gran Crociera organizzato dal Comitato Circoli Nautici del Ponente

STELLE NELLO SPORT: AL VIA LE “NOMINATION” PER LE ELEZIONI 2025

21 gennaio - Scatta ufficialmente il countdown di Stelle nello Sport verso le votazioni per **eleggere gli Sportivi liguri e le Società del 2025!**

E' tempo di **“primarie” di Stelle nello Sport** in un anno speciale in cui la **Liguria è Regione Europea dello Sport**. Il Team è al lavoro per verificare tutti gli eventi e i risultati degli sportivi liguri nell’ultimo anno per preparare gli elenchi da sottoporre alla votazione degli appassionati. Un primo lavoro è stato portato avanti con le Federazioni olimpiche in occasione del lancio di Liguria 2025 Regione Europea dello Sport con lo screening di alcuni giovani talenti. Ora proseguiamo in questo lavoro di raccolta nominativi di giovani talenti che potranno così concorrere nell’elezione delle Stelle nello Sport!

Venerdì 28 Febbraio 2025, online e su Il Secolo XIX, **si apriranno ufficialmente le votazioni** per l'elezione degli **Atleti e delle Società dell'Anno**. Nove settimane di sfide. Si voterà **fino a venerdì 25 aprile**, una volta alla settimana. L'incoronazione dei 3 BIG maschili, dei 3 BIG femminili, dei 3 Juniores, delle 3 Juniores, dei 3 Green e delle 3 società sportive più votate avverrà **Giovedì 15 maggio** al Porto Antico di Genova in occasione del **26° Galà delle Stelle**.

[Leggi e vedi tutto](#)

(Stelle nello Sport)

CORSI DI FORMAZIONE COSTANTE

. Corso VHF Short Range Certificate: 16 febbraio 2025

Il Comitato I Zona FIV, nell'ambito del progetto della "Formazione Costante", organizza il corso VHF SRC per il giorno 16 Febbraio 2025.

Il CORSO SRC è necessario per il rilascio della certificazione necessaria ed obbligatoria per l'uso di apparati VHF con la funzione Distress (DSC), all'interno dell'area GMDSS A1.

Lo Short Range Certificate (SRC) è destinato agli operatori non professionali (diportisti) operanti su imbarcazioni e navi non [SOLAS](#).

I corsi GMDSS SRC si attengono alle indicazioni, sia a livello di programma che di numero di ore di lezione, previste dalle normative vigenti e durante il Corso, saranno disponibili 2 tutor del RYA ai quali rivolgersi.

Gli aspetti pratici del corso, ovvero le procedure di chiamata, vengono svolte grazie agli apparati messi a disposizione, e utilizzati per l'esame; le procedure verranno svolte direttamente su apparati conformi al GMDSS ed utilizzati dal MISE.

Si ricorda che la certificazione SRC non ha scadenza.

Il corso ha durata di un giorno e si articolerà in una parte teorico/pratica la mattina e una parte dedicata agli esami nel pomeriggio.

La quota di iscrizione è fissata in 230 € da versare alla FIV Comitato I Zona + 85 euro da consegnare direttamente ai tutor RYA (Royal Yachting Association).

La partecipazione al corso avrà valore di credito formativo per Istruttori FIV.

Precisiamo che trattandosi di corso specialistico a numero chiuso, verranno confermate le iscrizioni giunte in ordine cronologico fino ad un massimo di 12 candidati.

Si allega il modulo di iscrizione che vi preghiamo di restituire debitamente compilato, unitamente a copia del pagamento, all'indirizzo i-zona@federvela.it entro il 10 Febbraio 2025.

[Modulo iscrizione](#)

VENDÉE GLOBE - GIANCARLO PEDOTE

"La sensazione di essere nel Pot-au-noir fin dal 25° parallelo sud !"

21 gennaio - Avvicinandosi all'Equatore, Giancarlo Pedote, skipper del *Prysmian* impegnato nel Vendée Globe, si prepara a lasciare l'emisfero sud per affrontare l'ultima fase del suo giro del mondo in solitario.

Attraversare il Pot-au-Noir, noto per i suoi venti imprevedibili e le condizioni opprimenti, rappresenta una tappa cruciale. Tuttavia, la prospettiva di ritrovare gli alisei di nord-est e di avvicinarsi a Les Sables-d'Olonne gli offre una motivazione preziosa. Tra il caldo soffocante e i continui aggiustamenti strategici per gestire venti instabili, questo passaggio verso l'Atlantico settentrionale segna un momento decisivo in una competizione tanto affascinante quanto impegnativa.

« Sto bene, e anche la barca è in buone condizioni. In questa calma si riesce a recuperare fisicamente e a ritrovare un'apparenza di normalità, ma l'obiettivo resta sempre quello di tornare a Les Sables-d'Olonne. È un po' paradossale: ci si riposa, sì, ma si vede il contatore delle miglia rimanenti scorrere molto più lentamente di quanto si vorrebbe. A volte può essere un po' frustrante». La zona di convergenza intertropicale si sta rivelando particolarmente estesa in questo periodo, rendendo la navigazione ancora più complessa. Il navigatore del *Prysmian* si trova a fare i conti con venti deboli e imprevedibili, affrontando una sfida che è tanto mentale quanto strategica. « Attualmente il Pot-au-Noir è molto più a sud rispetto al solito, ed è una cosa abbastanza insolita. A dire il vero, sembra di esserci fin dal 25° parallelo sud, con venti deboli che si susseguono senza fine. Non so nemmeno più da quanti giorni vada avanti questa situazione». In queste condizioni, i margini di manovra sono limitati, e ogni velista deve adattarsi alla propria posizione. Per Giancarlo Pedote, l'essenziale è mantenere la rotta e ottimizzare ogni minimo soffio di vento. « Dal punto di vista strategico, non c'è molto

da fare. Personalmente cerco di guadagnare quanto più possibile verso l'Equatore con i venti che ho a disposizione. I file meteo, al momento, non sono molto affidabili, quindi l'idea è quella di sfruttare ogni passo avanti verso nord. Per ora, evito di proiettarmi troppo in avanti».
[Leggi e vedi tutto](#)

.....

Per evitare che Primazona NEWS venga rifiutata o considerata come spam includi il nostro indirizzo di spedizione primazona@primazona.org tra i contatti preferiti

Ricevi questa email perché ti sei iscritto sul nostro sito oppure hai richiesto la pubblicazione di un annuncio o perché il tuo contatto è pubblicamente disponibile sul sito della Federazione Italiana Vela

Redattore e mittente: Antonio Viretti, viale Brigata Bisagno 12, Genova - tel 335 6121592
Attività di volontariato

Per disdire l'abbonamento a Primazona NEWS cliccare su rispondi mettendo CANCELLAMI come oggetto